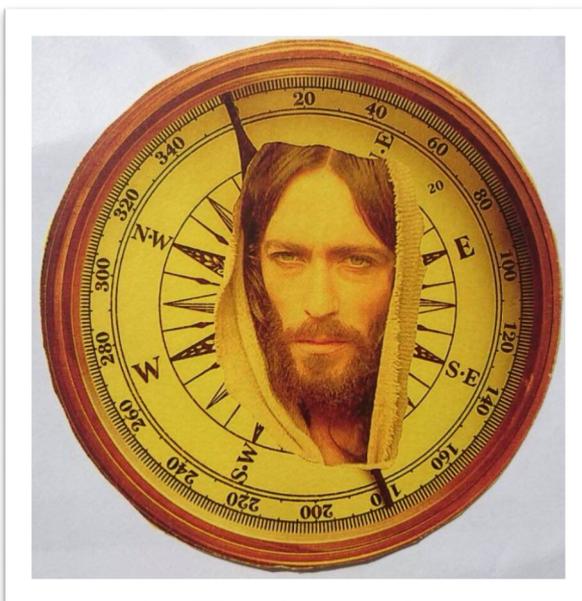




**SPECIAL
EDITION**

SUDARE PER IL PANE CHE DÀ LA VITA

Dopo che la folla ha mangiato a sazietà i pani e i pesci moltiplicati, perde di vista Gesù e ne inizia la ricerca: non ci si può lasciare sfuggire uno come lui, che di colpo ti risolve senza fatica il problema di procurarsi il pane. Quel pane sul quale pende la condanna delle origini, a seguito della caduta di Adamo ed Eva: "Con il sudore del tuo volto mangerai il pane" (Gen 3,19). Inizia un movimento di barche: la ricerca del vero volto di Gesù richiede di mettersi in "navigazione", di uscire dai propri schemi mentali, di attraversare il mare e raggiungere l'altra riva. Insomma, "procurarsi il pane" - anche quello che Gesù dà gratis - richiede ancora il "sudore" del remare e del cercare. Non basta essere sazi di stomaco: non può bastare questo per



vivere. La sazietà è pericolosa, anche per la salute (la mia teoria: bisogna sempre alzarsi da tavola con un po' di fame) perché disattiva la capacità di cercare sempre di nuovo, di mettersi in movimento. La sazietà porta con sé pesantezza, distrazione, perfino nausea. Nelle difficoltà del tempo presente anche il pane (inteso come tutto ciò che serve per vivere) torna ad essere un problema, mentre per una buona parte dell'umanità non ha mai cessato di esserlo. Tuttavia Gesù è chiaro: "Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna..." (Gv 6,27). "Datevi da fare...", oggi. Diamoci da fare, e non solo per il pane che non dura. Parola di "medico" dell'anima. *Don Sandro*

Preghiamo

In Famiglia attorno alla Tavola ■■■■■■

*Dio, amante della vita, che nutri gli uccelli del cielo
e vesti i gigli del campo, ti benediciamo per tutte le creature
e per il cibo che stiamo per prendere.*

*Ti preghiamo di non permettere che ad alcuno manchi il necessario alimento.
Fa' che il nutrimento ci serva per compiere meglio la tua volontà
e per costruire sempre più il tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

FEDE, SPERANZA E AMORE : IL NECESSARIO PER RIPARTIRE! *Breve testimonianza di Maria Pantanetti Vecchiola, nata nel 1911*

Sulla "scia" di ciò che il nostro archivio parrocchiale "racconta" riguardo il secolo scorso della nostra amata Montegranaro, con Don Sandro abbiamo pensato di chiedere una testimonianza reale della vita di allora a chi già c'era all'epoca. Abbiamo pensato di chiedere a Maria Pantanetti Vecchiola (104 anni!) se poteva parlarci un po' di quei tempi e lei, testimone di quella storia, con grande disponibilità ha accettato di rispondere alle domande che le abbiamo posto tramite sua figlia. **Quali ricordi del periodo della guerra?** L'età di mia madre, prossima ai 105 anni le consente di conservare memoria sia del primo che del secondo conflitto mondiale. Del primo, recentemente sollecitata a ricordare, ci ha parlato di un avventuroso viaggio, con sua madre, avvenuto nel 1917, a sei anni, su una tradotta militare che le ha condotte da Civitanova Marche fino al Brenta (un grande lago ... per i suoi occhi di bambina), sul fronte italiano, dove si trovava, suo padre. Ricorda il lunghissimo abbraccio e le raccomandazioni rivolte a sua madre di averne la massima cura.

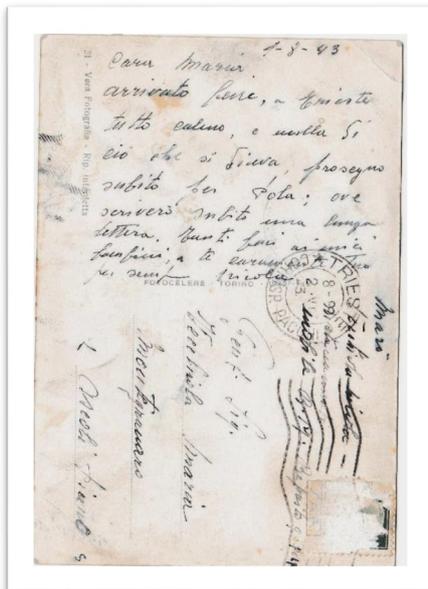
Del secondo conflitto ricorda la paura e la preoccupazione legata alla lontananza di mio padre, Nicola Vecchiola, richiamato a Pola, in Istria, nel Battaglione San Marco, della Marina Militare Italiana, ricorda il passaggio continuo dei militari, a Montegranaro, soprattutto dopo il 1943, come anche la gioia e l'entusiasmo che hanno accompagnato la notizia della fine della guerra. "A Montegranaro in quegli anni si avvertiva la miseria e la difficoltà

di molte famiglie, soprattutto laddove a sostenere il carico erano le sole donne rimaste a casa, prive del sostegno economico assicurato dai padri, dai mariti o dai fratelli; erano anni in cui si viveva con poco, con spirito di solidarietà nei confronti di chi aveva più bisogno e si confidava nella preghiera per allontanare le paure e poter sperare che le cose potessero presto cambiare". "Ricordo che i sacrifici, le preoccupazioni e le sofferenze si vivevano

nel privato, si avvertiva forte il senso del pudore e della riservatezza; oggi è tutto cambiato e da questo punto di vista non sempre in meglio" (...) "Non ho un gran ricordo delle cose brutte perché si dimenticano, occorre sempre sperare in una vita migliore"(...) "Montegranaro è un paese che si è ripreso prima degli altri; il lavoro nelle fabbriche che si sono attivate, negli anni successivi alla guerra, ha dato benessere e tranquillità a tante famiglie e ha richiamato dai paesi vicini tante persone che qui trovavano il modo di vivere in condizioni migliori".

Quali sono state per te le cose importanti della vita? "La gioia immensa nel

veder ritornare sano e salvo tuo padre alla fine della guerra, l'amore per i figli e dei figli e la fede che è stato un conforto ed un riparo durante tutta la mia vita". **Che cosa vorresti poter dire ai giovani?** "Che bisogna aver fiducia di se stessi, che non ci si deve scoraggiare di fronte alle difficoltà e che bisogna sempre avere degli obiettivi nella vita e lavorare con impegno e sacrificio, se necessario, per raggiungerli"

**AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 3 AL 9 AGOSTO 2015**

MAR 04 { Ore 21.30 - chiesa di S. Serafino: recita del Santo Rosario e lettura della Parola di Dio della Domenica. Aperto a tutti.

ACCOMPAGNIAMO CON L'AFFETTO E LA PREGHIERA ... POI CI FAREMO RACCONTARE!

- L'ACR (Azione Cattolica Ragazzi) che vivrà il suo **camposcuola** con 35 ragazzi ed educatori a Garulla **dal 3 al 9 agosto**.
- Il **CLAN** degli **SCOUT** in **route (cammino) dal 6 al 12 agosto** nella comunità "Nomadelfia" di Roma e lungo un tratto della via "Francigena".

RINATI IN CRISTO

Natan Cicchini
Benedetta Luberti
Matteo De Stasio

SPOSI NEL SIGNORE

Omar Ramilli e
Alessia Frattani

RIPOSANO IN CRISTO

Amabilia Paoletti
Guido Medoro



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392 - email: sandro.salvucci@gmail.com
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393 - email: danielamihaesei@yahoo.com
Vice-Parroco: Don Jacob Thundathil - 388 4648884 - jesuyaco@gmail.com

